



# CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Provincia di Roma

## ASSESSORATO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Via San Francesco 12 – tel. 069325134 – 069320027  
mail: [assessore.ambiente@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:assessore.ambiente@comune.albanolaziale.rm.it)

Spett. le Pontina Ambiente s.r.l.  
Sede Legale  
Via Pontina n. 543  
00128 Roma  
fax: 0650796651

Spett. le Provincia di Roma  
Dipartimento IV  
"Servizi di Tutela Ambientale"  
Via Tiburtina, 691  
00159 Roma  
Fax 0667663336 - 0643566938

Spett. le Direzione Regionale  
Attività Produttive e rifiuti  
Via R. Raimondi Garibaldi, 7  
00145 Roma  
Fax 0651683229

Al Prefetto di Roma  
Via IV Novembre 119/A  
00187 Roma  
Fax 0667294555

Spett. le Arpa Lazio  
Sezione Provinciale di Roma  
Via G. Saredo, 52  
00173 Roma  
Fax 0672961808

Spett. le ASL RMH Dipartimento e Prevenzione  
Via Borgo Garibaldi, 12  
00041 Albano Laziale  
Fax 0693273855

E p.c.

Al Sindaco del Comune di Albano Laziale  
Nicola Marini

Al Segretario Generale  
\*Rosa Iovinella

Città di Albano Laziale

Prot. Uscita del 20/02/2012

nr. 0008220/S30196

Classifica VI IX



**OGGETTO: Diffida ex. art.224 n. R.U. 193 del 19.01.2012 concernente la discarica per rifiuti non pericolosi in località Cecchina di Albano Laziale – risposta alla Pontina Ambiente s.r.l. .**

Nella nota inviata da Pontina Ambiente s.r.l. con prot. n. 7406/S30185 del 16/02/2012 avente come oggetto gli interventi in atto e i rapporti con gli Enti interessati riguardo la diffida della Provincia di Roma ex art. 244 n. R.U. 193 del 19/01/2012 a carico della succitata società, si dichiara che l'Assessore Fiorani del Comune di Albano Laziale interviene al dibattito esprimendo riserve e perplessità circa l'effettiva giacenza del pozzo D *"a monte idraulico rispetto agli altri piezometri"*.

Per quanto concerne le mie affermazioni, vorrei precisare che il mio dubbio non riguardava il fatto che *"il pozzo D fosse a monte idraulico rispetto agli altri piezometri"*, piuttosto chiedevo da quale studio o evidenza ciò fosse stato dedotto.

La mia domanda era stata ispirata, infatti, dalla singolare evidenza per cui la presenza di inquinanti fosse *riscontrata nel pozzo a monte della discarica* ed *assente in quelli a valle*.

La mia formazione culturale mi impone infatti di dedurre una tesi a partire da una ipotesi *"vera"*, perché se l'ipotesi fosse *falsa* non potrei dedurre alcuna tesi. Supponendo pertanto che l'ipotesi sia che *"il pozzo D si trova a monte idraulico rispetto agli altri piezometri"*, ipotesi che non ho problemi a considerare vera, considerato poi che *il pozzo D risulta inquinato* e che *i piezometri a valle dello stesso e della discarica risultano esenti da inquinamento*, potrei formulare alcune ipotesi singolari:

1. potrebbe essere tra i pozzi presente un elemento disinquinante, ovvero la discarica assorbe gli inquinanti.
2. per un fenomeno di natura misteriosa in quel particolare sito i liquidi scorrono in direzione opposta alla forza di gravità e si muovono dal basso verso l'alto.

In assenza entrambe queste ipotesi, che oggettivamente paiono un pochino distanti dall'ontologia reale e piuttosto bislacche; le affermazioni *"il pozzo D si trova a monte idraulico rispetto agli altri piezometri"* e *"il pozzo D risulta inquinato e i piezometri a valle dello stesso e della discarica risultano esenti da inquinamento"* risultano inconsistenti tra loro.

Potremmo quindi ipotizzare soltanto due possibili verità:

1. risulta falsa la prima affermazione: *"il pozzo D non si trova a monte idraulico rispetto agli altri piezometri"*. Cui seguono due possibili subordinate:
  - 1.1 i pozzi sono su falde differenti.
  - 1.2 I piezometri segnano profondità errate.
2. risulta falsa la seconda affermazione: *"le analisi sono sbagliate"*.

L'Ass. all'Ambiente e  
alle Politiche Energetiche  
Claudio Fiorani